

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1436 del 17/03/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oggetto                     | Oggetto: HERAmbiente S.p.A. - sede legale Viale Berti Pichat, 2/4, Bologna Sistema integrato di impianti mobili di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi . Rinnovo dell'autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale n. 314 del 31/07/2014 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 14/10/2014 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-1502 del 17/03/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Dirigente adottante         | VALERIO MARRONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno diciassette MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**ARPAE-SAC**  
**(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)**  
**Unità Rifiuti e Bonifiche**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

**Oggetto:** HERAmbiente S.p.A. - sede legale Viale Berti Pichat, 2/4, Bologna – C.F./P.IVA 02175430392 –

Sistema integrato di impianti mobili di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi .  
Rinnovo dell'autorizzazione unica rilasciata con delibera della Giunta Provinciale n. 314 del 31/07/2014 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 14/10/2014

**Dispone**

1. il rinnovo dell'autorizzazione ad HERAmbiente S.p.A, Bologna del sistema integrato di impianti mobili di trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi descritto nella relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale<sup>1</sup>, e nel rispetto delle condizioni stabilite nella medesima relazione tecnica istruttoria ;
2. Avverte che qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, cioè oltre il 20/03/2027, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, cioè entro il 20/09/2026, apposita domanda<sup>2</sup> all' autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;
3. l'obbligo in capo ad HERAmbiente S.p.A. di prestare garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 208

<sup>1</sup> Agli atti PGBO/2017/5985 del 17/03/2017

<sup>2</sup>scaricabile dal sito [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it) nella pagina [http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/\\_cerca\\_doc/autorizzazioni/rifiuti/](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/)

del D.lgs 152/06 s.m.i., secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003 pgf. 5.4 dell'art. 5 dell'Allegato A:

- a) la garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore di ARPAE SAC di Bologna, secondo quanto stabilito nei successivi punti, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto autorizzativo, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003, a pena di revoca dell'autorizzazione medesima previa diffida.
- b) la garanzia finanziaria deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:
  - da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
  - da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003 ;
  - da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003
- c) in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'ARPAE Sac di Bologna la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo;
- d) l'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in € 300.000,00 (trecentotamila/euro);
- e) la garanzia finanziaria dovrà avere validità valida fino al 20/03/2029 , cioè per la durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni ;

- f) l'ARPAE SAC di Bologna si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

In alternativa, HERAmbiente S.p.A. potrà estendere fino al 20/03/2029 la polizza vigente n. 1731236 del 10/05/2007 e successiva appendice del 19/09/2014 emessa da Coface, procedendo a contestuale riduzione dell'importo della polizza dagli attuali 500.000 euro a 300.000 euro in forza della riduzione del 40% stabilita dalla legge vigente per le imprese che, come HERAmbiente S.p.A. sono in possesso di valido certificato di gestione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001.

4. Da atto che le spese istruttorie, quantificate in € 402,00 (*quattrocentodue/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 08/09/2016;
5. Demanda all'Unità Rifiuti e Bonifiche ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione ad HERAmbiente S.p.A. dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
6. Comunica che la L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale tra cui i procedimenti autorizzativi in materia di gestione di rifiuti disciplinati dall'art. 208 del d.lgs 152/2006

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

7. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di

Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

HERAmbiente S.p.A., sede legale Viale Berti Pichat, 2/4, Bologna è in possesso di autorizzazione di un sistema integrato di impianti mobili di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi di seguito descritto.

Dette autorizzazioni sono state rilasciate ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. con delibera della Giunta Provinciale n. 113 del 20/03/2007 intestata d Akron S.p.A. di Imola, successivamente volturata ed aggiornata ad HERAmbiente S.p.A., Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 314 del 31/07/2014 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 14/10/2014, in scadenza il 20/03/2017;

Trattasi di un sistema integrato di impianti mobili costituito da una serie di impianti e componenti mobilizzabili che effettuano una serie di trattamenti di rifiuti mediante i seguenti processi tecnologici: processi meccanici di inertizzazione e trito-vagliatura, processi chimico-fisici di "*soil-washing*" e trattamento delle acque, meccanici e fisico-chimici di inertizzazione, stabilizzazione, biologici ("*bioremediation*")

Per impianto mobile si intende una struttura tecnologica unica o, in casi particolari come quello in oggetto, un assemblaggio di strutture tecnologiche uniche, che possono essere trasportate e installate in un sito per l'effettuazione di campagne di attività.

L'articolo 208 comma 15 del decreto legislativo n. 152/2006 definisce la procedura ordinaria per l'autorizzazione degli impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, stabilendo che i soggetti che intendono utilizzare impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti devono presentare domanda alla Regione, che ha delegato ARPAE per ottenere l'autorizzazione definitiva all'uso dell'impianto e i successivi eventuali rinnovi

In data 21/09/2016<sup>3</sup> HERAmbiente S.p.A. ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione sopra indicata comunicando che non sono subentrate modifiche rispetto a quanto già autorizzato.

HERAmbiente ha allegato alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti soggettivi del procuratore speciale, Sig. Santini Francesco;
- comunicazione della Prefettura di Bologna del 20/06/2016 di iscrizione di HERAmbiente alla "white list" provinciale, ai sensi della Legge 190/2012 e s.m., per la categoria trasporto anche transfrontaliero di rifiuti e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- certificato CERT-779-2004-AE-BOL-SINCERT emesso per la prima volta in data 29/01/2004 e valido fino al 2/07/2018, relativo all'iscrizione di HERAmbiente S.p.A. al sistema di gestione ambientale secondo la norma Uni En iso 14001:2004;
- attestato di pagamento delle spese istruttorie

Non si è ritenuto necessario convocare conferenza di servizi né chiedere specifici pareri trattandosi di richiesta di rinnovo senza alcuna modifica, relativa ad un sistema integrato di impianti mobili di smaltimento e recupero di rifiuti che, come tale, non opera in un unico sito ma in più siti sui quali verranno fatte specifiche comunicazioni di inizio campagna con mezzi mobili ai sensi dell'art. 208 comma 15 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Si conferma integralmente, pertanto, quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 314 del 31/07/2014 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 14/10/2014.

Il rinnovo dell'autorizzazione trova la sua motivazione nella richiesta da parte di committenti ed enti appaltanti sia pubblici che privati, nei propri bandi di gara, di impianti mobili di trattamento di rifiuti.

In particolare, in accordo con i principi di sostenibilità adottati a livello europeo<sup>4</sup> e di quelli stabiliti dalla norma nazionale in materia di bonifica di siti contaminati<sup>5</sup>, emerge sempre più l'esigenza di privilegiare tecniche di bonifica e di trattamento di rifiuti e di terreni/acque contaminate presso il luogo di produzione, piuttosto in impianti terzi esterni al sito produttivo, attraverso l'utilizzo di una o più tecniche che permettano di ridurre la produzione ed il trasporto di rifiuti e che consentano di immobilizzare le sostanze inquinanti, ridurre gli effetti tossici e la relativa mobilità, recuperare almeno in parte i materiali trattati attraverso il loro riutilizzo in sito (es. sedimenti di bacini di

---

<sup>3</sup> Con nota agli atti PGB0/2016/17601 del 21/09/2016

<sup>4</sup> Dal SuRF (Sustainable Remediation Forum)

<sup>5</sup> d.lgs 152/2006 e s.m.

colmata o fanghi di dragaggio di canali di bonifica o di aree portuali), effettuare operazioni di messa in sicurezza permanente che riducano la produzione di rifiuti ed il loro trattamento fuori sito di produzione e nel contempo garantiscano l'accettabilità del rischio ambientale e sanitario

Le macchine ed attrezzature utilizzate nelle varie sezioni di impianto sono assemblaggi di tipo meccanico, idraulico ed elettrico di componenti presenti sul mercato, pertanto ad oggi non si è in grado di individuare numero di targa e matricola delle varie componenti, riservandosi di fornire detti elementi di dettaglio identificativi dei diversi macchinari, a seguito dell'effettivo assemblaggio delle componenti.

L'U.O. Rifiuti e Bonifiche propone il rinnovo dell'autorizzazione ad HERAmbiente S.p.A , Bologna del sistema integrato di impianti mobili di trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, in oggetto, confermando le medesime condizioni stabilite nella delibera della Giunta Provinciale n. 113 del 20/03/2007 intestata d Akron S.p.A. di Imola, successivamente volturata ed aggiornata ad HERAmbiente S.p.A., Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 314 del 31/07/2014 modificata con delibera della Giunta Provinciale n. 395 del 14/10/2014, in quanto HERAmbiente S.p.A. ha dichiarato che non sono subentrate modifiche rispetto a quanto già autorizzato

Il Responsabile S. A. C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

*firmato digitalmente<sup>4</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>4</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39 del 12 dicembre 93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**